

**CRITERI PER L'ACCESSO
ALLE MISURE PREVISTE DAL D.L. 154/2020 (RISTORI TER) E
DALL' O.C.D.P.C N. 658 del 29 marzo 2020**

Accedono alle misure previste dal D.L. 154 del 23/11/2020, che rinvia all' O.C.D.P.C. N. 658 del 29 marzo 2020 i soggetti residenti e domiciliati nel Comune di San Casciano dei Bagni che si trovano in condizione di disagio conseguente all'attuale emergenza e che abbiano percepito nel mese precedente a quello di presentazione della domanda un introito il cui importo rientri nei parametri/categorie di seguito indicati.

Per introito si intende la sommatoria delle entrate economiche, di ciascun componente il nucleo familiare, riscosse a qualsiasi titolo (es. stipendio, reddito di cittadinanza, REI, cassa integrazione, pensione di vario genere, fondo integrazione salariale, NASPI, contributi economici a vario titolo ecc..., tali indicazioni non sono esaustive delle numerose forme di risorse economiche, ma citate a solo titolo esemplificativo. Non rientrano nel conteggio: i buoni alimentari percepiti il mese precedente, l'assegno di accompagnamento, i contributi a rimborso dell'affitto), **al netto:**

- del canone di locazione mensile (con contratto regolarmente registrato e riferito all'alloggio di residenza)
- della rata (1/12) del mutuo (prima casa) per la casa di residenza
- del canone di locazione mensile (con contratto regolarmente registrato) o della rata (1/12) del mutuo riferito ad immobili destinati alle attività sospese dal funzionamento secondo il Dpcm del 10 aprile 2020
- della rata mensile di eventuali prestiti al consumo
- delle spese sostenute per l'acquisto di personal computer e/o nuovi allacci internet effettuati per consentire la didattica on-line dei propri figli
- dello sgravio riferito al numero dei componenti del nucleo familiare come di seguito specificato:

numero componenti	sgravio
n. 1	€ 0,00
n. 2	€ 120,00
n. 3	€ 180,00
n. 4	€ 240,00
n. 5 e oltre	€ 300,00

- dello sgravio riferito alla presenza di minori con un'età 0-12 anni come di seguito specificato:

numero minori 0-12 anni	sgravio
n. 1	€ 30,00
n. 2	€ 60,00
n. 3	€ 90,00
n. 4	€ 120,00
n. 5 e oltre	€ 150,00

Possono pertanto accedere i nuclei familiari che rientrano nelle seguenti categorie:

Categoria	IMPORTO PERCEPITO al netto delle decurtazioni
A	rientrano nella categoria coloro che non hanno materialmente percepito alcuna erogazione di denaro a vario titolo.
B	Fino a € 400,00
C	Da € 400,01 a € 600,00

SONO ESCLUSI, dalle misure previste dal D.L. 154 del 23/11/2020 e dall' O.C.D.P.C. N. 658 del 29 marzo 2020, i nuclei familiari il cui patrimonio mobiliare complessivo **FRUIBILE** (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito) superi € 10.000,00.

L'importo del buono è determinato in relazione alla categoria di appartenenza di cui sopra e in base al numero dei componenti il nucleo familiare secondo le tabelle sottostanti:

CATEGORIA "A"

Numero dei componenti	Scala di equivalenza	Importo buono alimentare
1	1	€ 140,00
2	1,57	€ 220,00
3	2,04	€ 290,00
4	2,46	€ 340,00
5	2,85	€ 400,00
Oltre a 5		+ € 40,00 per ogni ulteriore componente

CATEGORIA "B"

Numero dei componenti	Scala di equivalenza	Importo buono alimentare
1	1	€ 120,00
2	1,57	€ 190,00
3	2,04	€ 240,00
4	2,46	€ 300,00
5	2,85	€ 340,00
Oltre a 5		+ € 30,00 per ogni ulteriore componente

CATEGORIA “C”

Numero dei componenti	Scala di equivalenza	Importo buono alimentare
1	1	€ 100,00
2	1,57	€ 160,00
3	2,04	€ 200,00
4	2,46	€ 250,00
5	2,85	€ 290,00
Oltre a 5		+ € 20,00 per ogni ulteriore componente

In casi eccezionali, in presenza di particolari e motivate situazioni di disagio, il servizio sociale potrà proporre l'erogazione di un secondo buono nell'arco dello stesso mese di riferimento (senza produrre nuova istanza da parte del cittadino).

Per i mesi successivi il cittadino potrà presentare nuova istanza, le richieste saranno accolte fino ad esaurimento delle risorse.